BENI COMUNI E STRUMENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

Gli usi civici e collettivi urbani

Maria Cristina Antonucci

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

AVIS e le istituzioni: collaborazione e apprendimento. *La formazione di AVIS Nazionale e le opportunità dell'amministrazione condivisa.*
23 e 24 novembre Torino

USO CIVICO E COLLETTIVO URBANO: COSA È?

Si tratta di un istituto innovativo, elaborato e agìto sulla spinta delle comunità locali, per individuare alcuni spazi urbani come beni comuni emergenti e gestirli in maniera condivisa e aperta a partire da un approccio decisionale assembleare.

Nasce a Napoli, dal lavoro della rete napoletana dei beni comuni emergenti, che ha consentito al Comune di Napoli di riconoscere formalmente alcuni immobili del proprio patrimonio come beni comuni 'emergenti'.

La rete cittadina dei beni comuni
https://commonsnapoli.org/nuove-istituzioni/la-rete-cittadina/

USO CIVICO E COLLETTIVO URBANO: LA GENESI«ALL'ASILO»

Prima sperimentazione : A Napoli, all' ex Asilo Filangieri, in un processo di rigenerazione spaziale, sociale e culturale partecipato dalla comunità, con una sperimentazione durata oltre tre anni .

Fondamentale la dimensione del coinvolgimento comunitario, mediante:

1. Assemblee pubbliche;
2. Gruppi di lavoro;
3. Tavoli con l'amministrazione comunale;
4. Studio di esperienze nazionali e internazionali

per creare un precedente giuridico per il riconoscimento di altri spazi urbani recuperati da comunità che li animano e portano nuove attività e servizi alla città .

https://www.exasilofilangieri.it/

USO CIVICO E COLLETTIVO URBANO: RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Ancoraggio Costituzionale individuato:

Art. 42: funzione sociale della proprietà.
Art. 43: amministrazione collettiva di servizi essenziali.
Art. 49: diritti di partecipazione.

2. Percorso Normativo:

Modifica dello Statuto del Comune di Napoli(art.3 comma 2) per introdurre i beni comuni.

3. Delibere comunali per l'individuazione delle esperienze di beni comuni urbani gestiti mediante uso civico e collettivo

- l'Asilo Filangieri: Delibere 400/2012 e 893/2015.
- Giardino Liberato, Villa Medusa, Santa Fede Liberata, ex OPG, Scugnizzo Liberato: Delibera 446/2016.
- Ex Lido Pola, ex Convento delle Cappuccinelle , ex Convento delle Teresiane: Delibera 19/2019

Il lido Pola
https://commonsnapoli.org/gli-spazi/lido-pola/

USO CIVICO E COLLETTIVO URBANO: GLI ELEMENTI

1. **La dichiarazione d'uso civico e collettivo urbano** : descrizione delle pratiche con cui ogni giorno la comunità usa e gestisce il bene attraverso un metodo di gestione aperto, eterogeneo e inclusivo, la governance, le regole di accesso alle attività e agli spazi, le forme di responsabilità tra comunità animante e amministrazione locale
2. **Il dossier delle attività** : presentazione della varietà delle attività e dei soggetti che usano gli spazi.
3. **La dimensione assembleare per le decisioni** comuni relative a spazi e attività, con decisioni prese per consenso.
4. Il riconoscimento da parte delle amministrazioni locali di questi modelli di gestione comunitaria mediante delibere comunali.

L'ex Asilo Filangieri
https://www.exasilofilangieri.it/

USO CIVICO E COLLETTIVO URBANO: LE ESPERIENZE

- Rete Nazionale Beni Comuni Emergenti e ad Uso Civico
- Principi per una possibile proposta di legge nazionale sul tema dei beni comuni e sugli usi civici:

1. Blocchi alla privatizzazione degli spazi
2. Diritto d'uso civico come spettante a una collettività, regolato da principi di inclusività, democraticità e autogoverno, con supporto dell'amministrazione
3. Beni comuni definiti dall'uso: spazi pubblici o privati diventano beni comuni se gestiti collettivamente per tutelare diritti fondamentali
4. Carattere relazionale: inclusività, generatività di comunità e l'uso condiviso in caso di rivalità.
5. Non tassonomia dei beni comuni come apertura per formati futuri.

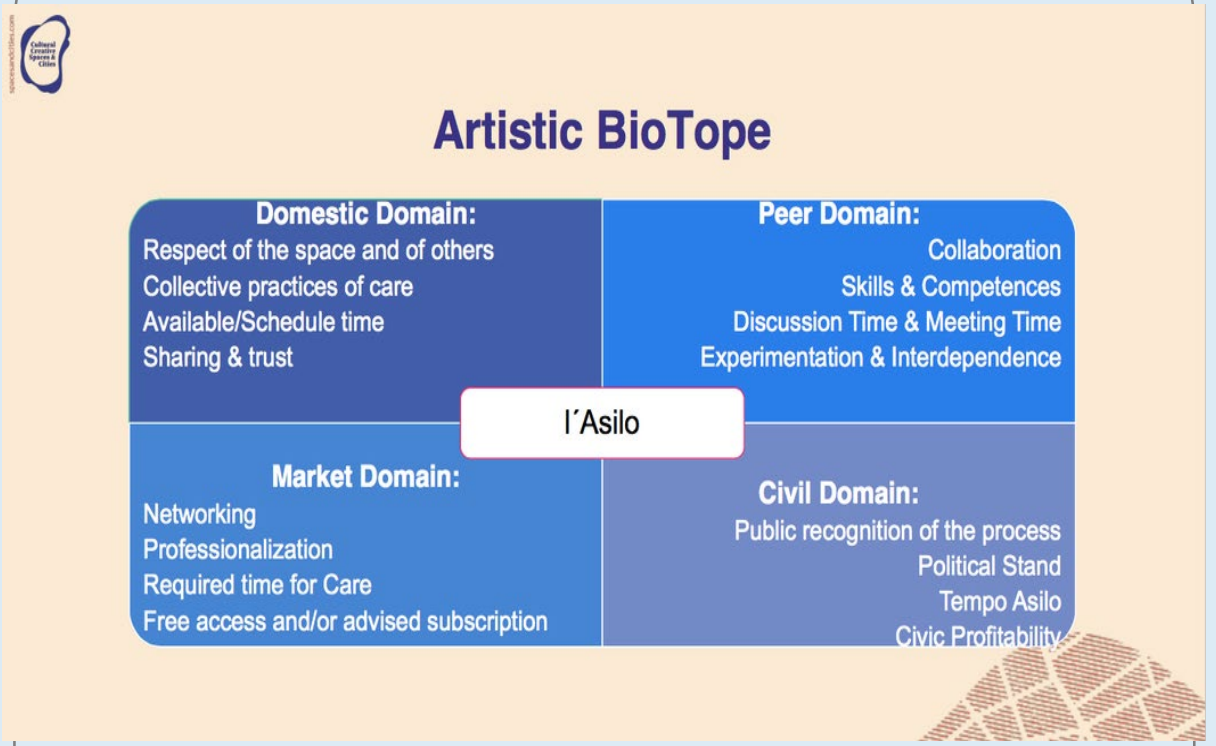
Il giardino liberato Materdei
https://www.giardinoliberato.org/

USO CIVICO E COLLETTIVO URBANO: DA NAPOLI ALL'ITALIA

- **Rete Nazionale Beni Comuni Emergenti e ad Uso Civico (2019)**
- **Commissione popolare per la legge sui beni comuni (2021)**
- **Ampliamento della rete a nuove esperienze sul territorio nazionale (Roma Lucha y Siesta; Mondeggi (FI) Bene Comune; Aielli (AQ) l'Osservatorio Astronomico e Borgo Universo) anche per espandere il modello di uso civico e collettivo in contesti non necessariamente urbani.**

UN'ALTRA STRADA: GLI USI CIVICI E COLLETTIVI COME STRUMENTO PER LA RIGENERAZIONE

1. Rigenerazione urbana e usi civici un modello divergente rispetto ai patti di collaborazione .
2. Usi civici : rivendicazione dell' autonomia comunitaria per beni comuni .
3. Condivisione ruoli tra amministrazioni locali e comunità di usi civici richiede consonanza ideale su commons (in generale) e sullo strumento uso civico .
4. Sfera di autoriflessione generativa in spazi interni, gestione tra pari, attivismo .
5. Usi civici, tra dichiarazione di utilizzo, dossier di attività pubblico, metodo assembleare, relazione istituzionale costante sono generativi di un modello di cittadinanza attiva e di rigenerazione sociale come attività emergenti .



USO CIVICO E COLLETTIVO URBANO: COSA È?

COMUNE DI NAPOLI
https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16783
RETE DEI BENI COMUNI DI NAPOLI
https://commonsnapoli.org/
Contributo della Rete Nazionale Beni Comuni Emergenti e ad Uso Civico per Labsus
https://www.labsus.org/2020/11/proposte-per-lo-sviluppo-dei-beni-comuni-emergenti/

La rete cittadina dei beni comuni
https://commonsnapoli.org/nuove-istituzioni/la-rete-cittadina/

Grazie per l'attenzione

Per domande e commenti
mariacristina.antonucci@cnr.it – cristina.antonucci@uniroma1.it